

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI LUSERNA SAN GIOVANNI, DI
BOBBIO PELLICE E DI RORA'

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, PER IL QUINQUENNIO 2016/2020, DEL
SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE FORESTALE DEI PATRIMONI BOSCHIVI DEI
COMUNI DI BOBBIO PELLICE, ANGROGNA E RORA’.
PSR 2007/2013 MISURA 225.**

CUP: G89G13001110006

CIG: 67874973B7

DISCIPLINARE DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

(Stazione appaltante)

Comune di Bobbio Pellice – Provincia di TORINO – ITALIA

Piazza Caduti per la libertà n° 7 – CAP. 10060

Telefono: 0121 -957882

Telefax: 0121 - 957734

Codice Fiscale e P. Iva n° 02168110019

PEC (Indirizzo di Posta Elettronica Certificata): protocollo.comunebobbioellice@pec.it

E.mail: comune.bobbioellice@libero.it

Responsabile del Procedimento: geom. Gabriele Tumminello, mail: comune.bobbioellice@libero.it

Sito ufficiale del Comune: <http://www.comune.bobbioellice.to.it>

(Centrale Unica di Committenza)

Comune di Luserna San Giovanni – Provincia di TORINO – ITALIA

Via Roma n° 31 – CAP. 10062

Telefono 0121-954330

Telefax 0121-900421

C.F. e P.IVA. n° 01466170014

PEC (Indirizzo di Posta Elettronica Certificata): protocollo@pec.comune.luserna.to.it

E.mail: urp@comune.luserna.to.it

Responsabile del Procedimento: Dott. Davide Benedetto, mail: davide.benedetto@comune.luserna.to.it

Sito ufficiale del Comune: <http://www.comune.luserna.to.it>

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento "a corpo" del servizio relativo all'attività di pianificazione e gestione forestale dei patrimoni boschivi comunali di Bobbio Pellice, Angrogna e Rorà, da svolgersi nel quinquennio

2016 - 2020. In particolare le attività comprese nell'appalto di servizio, come da contratti stipulati tra la Convenzione dei Comuni elencati in oggetto, rappresentata dal Sindaco del Comune di Bobbio Pellice (nel presente disciplinare richiamata come "Convenzione") e la Regione Piemonte, per il premio per i boschi di protezione, approvati dalla Regione Piemonte con Determina Dirigenziale n. 2524 del 29/09/2015, sono le seguenti:

- Redazione del PFA dei Comuni di Rorà e Angrogna.
- Revisione del PFA del Comune di Bobbio Pellice.
- Implementazione dei contenuti dei PFA con indagini preliminari sulle potenzialità e limitazioni d'uso dei boschi privati oltre che sui comprensori di pascolo, analizzando in particolare le possibili interferenze tra pascolo e foresta.
- Gestione tecnica delle proprietà forestali pubbliche.
- Attività di sportello forestale.
- Assistenza tecnica ai proprietari forestali privati e animazione della filiera.
- Consulenza per l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione PEFC di Gestione Forestale Sostenibile.

3. AMMONTARE DELL'IMPORTO DEI SERVIZI E FINANZIAMENTO

L'importo a base d'asta, ammonta ad Euro 270.123,00 (di cui 38.430 riferibili alla pianificazione e 225.011 riferibili alla gestione nonché 6.682 relativi all'ottenimento e mantenimento della certificazione PEFC), oltre ad oneri previdenziali 2% ed Iva al 22% e risulta così articolato:

- Redazione del PFA dei Comuni di Rorà e Angrogna: Euro 8.627,00;
- Revisione del PFA del Comune di Bobbio Pellice: euro 21.176,00;
- Implementazione dei contenuti dei PFA con indagini preliminari sulle potenzialità e limitazioni d'uso dei boschi privati oltre che sui comprensori di pascolo analizzando in particolare le possibili interferenze fra pascolo e foresta: euro 8.627,00;
- Gestione tecnica delle proprietà forestali pubbliche: euro 100.252,00;
- Attività di sportello forestale: euro 57.924,00;
- Assistenza tecnica ai proprietari forestali privati e animazione della filiera: euro 66.835,00;
- Consulenza per l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione PEFC di gestione forestale sostenibile: euro 6.682,00.

La tipologia di servizio non prevede interferenze tali da generare particolari rischi, pertanto si prevedono oneri della sicurezza per un importo pari a zero.

L'appalto è finanziato con i fondi dell'Unione Europea di cui al PSR 2007/2013, misura 225, con provvedimento di concessione della Regione Piemonte, Direzione Regionale delle Opere Pubbliche, difesa suolo Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Determina Dirigenziale 2524 del 29/9/2015.

4. DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO DA AFFIDARE E SPECIFICHE TECNICHE

Oggetto dell'incarico sono la pianificazione e la gestione tecnica dei patrimoni forestali di proprietà dei Comuni costituenti la convenzione, sulla base degli impegni sottoscritti tra la Convenzione e la Regione Piemonte per l'ammissione ai premi relativi ai boschi di protezione e ai boschi da seme di cui alla misura 225 del PSR 2007 – 2013. La superficie forestale complessiva di proprietà dei Comuni convenzionati è di ha 3.706 (Bobbio Pellice ha 3.381 – Rorà ha 300 – Angrogna ha 25).

A. L'attività di pianificazione forestale è riassumibile nelle seguenti attività:

- A1) Redazione di un PFA decennale per le proprietà forestali dei Comuni di Rorà e Angrogna (totale ha 325), secondo le specifiche tecniche della Regione Piemonte, con particolare riferimento alle specifiche sui boschi di protezione e conforme a quanto stabilito dalle normative tecniche di PEFC Italia per l'ottenimento della certificazione della Gestione Forestale Sostenibile.
- A2) Redazione della revisione del PFA di Bobbio Pellice (ha 3.381), secondo le specifiche tecniche della Regione Piemonte, con particolare riferimento alle specifiche sui boschi di protezione e conformi a quanto stabilito dalle normative tecniche di PEFC Italia per l'ottenimento della certificazione della Gestione Forestale Sostenibile. In quanto parte del territorio di Bobbio Pellice é compreso in area SIC, il PFA dovrà essere integrato con lo studio di Valutazione di Incidenza.
- A3) Implementazione dei contenuti dei PFA con indagini preliminari sulle potenzialità e limitazioni d'uso dei boschi privati oltre che sui comprensori di pascolo analizzando in particolare le possibili interferenze tra pascolo e foresta.

B. L'attività di gestione tecnica forestale è riassumibile nelle seguenti attività:

- B1) Svolgimento delle attività di martellata, assegno e stima dei lotti boschivi di proprietà comunale (superficie complessiva boscata comunale di ha 3.706), sia per fini commerciali che ad uso focatico, in esecuzione degli strumenti di pianificazione forestale e/o su richiesta dei Comuni. Tale attività comporta: la predisposizione di tutti gli atti tecnici necessari all'ottenimento delle relative autorizzazioni al taglio, l'assistenza alla commercializzazione dei lotti anche mediante l'organizzazione di specifiche "vendite collettive", la consegna dei lotti, assistenza e sorveglianza durante le operazioni di taglio ed emissione di dichiarazione di regolare esecuzione quando richiesta dalla normativa forestale; si specifica che l'attività di martellata dovrà essere estesa all'intera superficie dei lotti, con chiara indicazione delle piante da abbattere o, a seconda dei casi, da rilasciare; è esclusa la possibilità di martellata per aree campione.
- B2) Progettazione preliminare di interventi di miglioramento forestale previsti dagli strumenti di pianificazione forestale o in loro assenza richiesti dai Comuni, anche al fine dell'ottenimento di eventuali contributi pubblici;
- B3) Progettazione preliminare per costruzione o sistemazione di tratti di viabilità forestale a servizio delle proprietà forestali pubbliche, anche al fine dell'ottenimento di eventuali contributi pubblici;

- B4) Progettazione definitiva ed esecutiva (con la sola esclusione dei lavori di competenza del geologo) e direzione lavori per la costruzione di piste forestali a servizio delle proprietà forestali pubbliche, anche a integrazione e complemento dei progetti di taglio, le cui dimensioni rientrino nei limiti delle competenze autorizzative dei Comuni ai sensi della L.R. 45/1989;
- B5) Attività relative alla presentazione di domande di finanziamento pubblico (PSR, fondi Alcotra, fondi GAL, ecc.) connesse alla valorizzazione complessiva del sistema forestale oltre che del patrimonio pubblico, con animazione e predisposizione degli elaborati necessari alla presentazione delle domande.
- B6) Svolgimento delle funzioni e delle attività per l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione PEFC di gestione Forestale Sostenibile (GFS) per tutto il patrimonio forestale pubblico, ivi compreso lo svolgimento del ruolo di Responsabile del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile.
- B7) Svolgimento delle funzioni e delle attività necessarie per l'attivazione e gestione dello Sportello forestale. In particolare lo sportello dovrà essere aperto per un giorno alla settimana ripartendosi fra i tre Comuni; indicativamente ogni mese si avranno due giornate a Bobbio Pellice ed una ciascuno a Rorà e Angrogna, presso locali messi a disposizione dai Comuni ed idoneamente dotati di cablaggio.
- B8) Attività di assistenza tecnica ai proprietari forestali privati consistente nell'effettuazione delle operazioni di consulenza e martellata ove necessaria ai sensi della vigente normativa forestale. Risulta escluso il solo lavoro di individuazione e delimitazione delle proprietà.
- B9) Attività di animazione e consulenza per lo sviluppo della filiera forestale, fornendo assistenza alle imprese e ai proprietari, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta, fornendo contratti tipo per la vendita dei lotti boschivi privati, inserendo su richiesta i lotti privati nel catalogo dei lotti pubblici in vendita.

L'Amministrazione si riserva di affidare al soggetto gestore dell'Ufficio Forestale, nell'ambito dell'unitarietà del servizio di gestione dell'Ufficio Forestale, anche ulteriori attività tecnico progettuali in campo forestale che si rendessero necessarie nel quinquennio; in tal caso sarà stipulato specifico incarico con definizione dei relativi oneri.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire in conformità e nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolare:

- L.R. 4 del 10/02/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste"
- Regolamento Regionale approvato con DPGR 4R/2015 di attuazione dell'art. 13 della L.R. 4/2009
- D.G.R. 53-12582 del 16/09/2009 di approvazione delle norme tecniche per la redazione dei Piani Forestali Aziendali (PFA)
- L.R. 19 del 29/06/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"
- D.G.R. 22-368 del 29/09/2014 di approvazione delle Misure di conservazione per le aree Natura 2000

- Standard ITA 1000 e ITA 1001 del sistema di certificazione di Gestione Forestale sostenibile (GFS) PEFC

4.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario del servizio dovrà svolgere tutte le attività descritte al precedente punto 4 con mezzi e strutture proprie.

A tal fine il concorrente dovrà allegare, fra i documenti di gara, uno specifico progetto, contenuto in un documento metodologico illustrante sia il servizio di Pianificazione Forestale che il servizio di Gestione Forestale, sia l'attività di sportello forestale che l'assistenza tecnica da prestare ai proprietari forestali privati; il progetto dovrà contenere anche obiettivi e proposte innovative, l'elencazione dei professionisti costituenti il gruppo con le relative qualificazioni tecniche, compreso anche il responsabile della sicurezza.

Il progetto dovrà essere contenuto in un numero massimo di 30 facciate dattiloscritte, di formato A4, carattere 12 ed interlinea 1,5; nelle precitate 30 facciate dovranno essere altresì contenute le dichiarazioni elencate a pagina 19, punto c1.

Il solo servizio di Sportello Forestale sarà svolto, come previsto al punto B7 del precedente art. 4, presso strutture comunali specificatamente attrezzate. Sono posti dunque ad onere dell'aggiudicatario tutti gli oneri ed i rischi relativi e conseguenti allo svolgimento delle attività necessarie per l'attuazione del servizio di pianificazione e gestione forestale.

Vige per il presente servizio il divieto assoluto di subappalto del servizio per cui tutte le attività dovranno essere svolte unicamente dall'affidatario o da soggetti suoi diretti dipendenti, rimanendo a suo totale carico l'obbligo di raggiungimento dei risultati.

Il soggetto affidatario dovrà indicare una persona fisica, di comprovata esperienza professionale, quale referente responsabile dello svolgimento del servizio.

Nello svolgimento del Servizio il soggetto aggiudicatario dovrà costantemente riferirsi al Sindaco del Comune Capofila della Convenzione, cui spetterà la rappresentanza esterna della Convenzione e conseguentemente la responsabilità di tutti gli atti con l'eccezione di quelli meramente tecnici e specificatamente delegati al soggetto referente responsabile dell'aggiudicatario.

Entro il termine del mese di febbraio di ogni anno il soggetto affidatario dovrà presentare all'assemblea della Convenzione il piano delle attività per l'anno in corso e il resoconto delle attività svolte nell'anno precedente.

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Costituiscono parte integrante e sostanziale della documentazione di gara i seguenti documenti:

- bando di gara;
- il presente disciplinare di gara;

Per la presentazione dell'istanza di partecipazione, delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, delle dichiarazioni di accettazione della *lex specialis* di gara e dell'offerta economica,

deve essere utilizzato ed allegato all'istanza stessa il Documento di Gara Unico Europeo, allegato alla circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 3 del 18/7/2016, siglato DGUE e denominato Formulario, nonché devono essere compilati ed allegati i seguenti modelli:

All. A - modello istanza partecipazione e dichiarazioni di pertinenza;

All. B - modello offerta economica.

Tutti i precitati modelli, compreso il DGUE, dovranno essere compilati in forma cartacea.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'incarico di pianificazione e di gestione tecnica dei patrimoni forestali di proprietà dei Comuni costituenti la Convenzione è rivolto ai Dottori Forestali e/o Dottori Agronomi, liberi professionisti e regolarmente iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali alla sezione A, singoli o associati, ovvero organizzati o costituiti in raggruppamenti temporanei o in società di professionisti o società d'ingegneria, ovvero titolari o dipendenti di Società di servizi, con significativa e comprovata esperienza, da dimostrare nel Formulario DGUE – Parte II – Sezione A . Dati Identificativi – Punti a) – b) – c) con dettagliato “Curriculum di carriera” riguardante:

- a) La Pianificazione Forestale, con particolare riferimento all'assestamento di complessi boscati pubblici, (requisito questo di ammissione alla gara, da dimostrare nel Formulario DGUE con dettagliata descrizione la cui mancanza determina l'esclusione dalla gara); se tale significativa e comprovata esperienza è supportata da certificazione di Gestione Forestale Sostenibile secondo lo schema PEFC, relativamente a complessi boscati pubblici, darà titolo ad una maggiorazione del punteggio come previsto all'art. 11; qualora la comprovata esperienza sia relativa alla gestione associata di complessi boschivi pubblici, compresi anche parzialmente nell'ambito della rete Natura 2000, darà titolo ad una ulteriore maggiorazione del punteggio del progetto come previsto all'art. 11. (anche questo secondo eventuale requisito andrà descritto nel Formulario DGUE – Parte IV – Sezione D).
- b) La Gestione tecnico forestale di complessi boscati pubblici (requisito questo di ammissione alla gara, da dimostrare nel Formulario DGUE con dettagliata descrizione la cui mancanza determina l'esclusione dalla gara); se tale significativa e comprovata esperienza è supportata da certificazione attestante la gestione di sistemi di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile, secondo la schema PEFC, darà titolo ad una maggiorazione del punteggio del progetto come previsto all'art. 11; eventuale ulteriore maggiorazione del punteggio potrà essere assegnata nel caso di gestione associata di complessi boscati pubblici come previsto all'art. 11 (anche questo secondo, eventuale requisito andrà descritto nel formulario DGUE, Parte IV, Sezione D).

Per maggiore chiarezza il Curriculum descritto nel Formulario DGUE vale quale requisito di ammissione alla gara ed eventualmente dà diritto ad una maggiorazione di punteggio.

La significativa e comprovata esperienza di cui ai precedenti punti a) e b) dovrà poi essere ulteriormente dettagliata, quale requisito di capacità tecnica e professionale di pagina 11 (ulteriore condizione di ammissione alla gara).

Nel caso di studio associato nella Parte IV – Sezione C – 1 b) del Formulario DGUE dovranno essere elencati dettagliatamente i professionisti dello studio associato.

Il concorrente che risulterà vincitore dovrà provare con idonea documentazione quanto dichiarato in sede di gara di cui ai precedenti punti a) e b).

E' consentita quindi la partecipazione di tutti gli operatori economici precitati, previsti da:

- Articoli 45 e 48 del D.Lgs 50/2016;
- Nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

Tali operatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

Il concorrente - ciascun operatore economico singolo o associato - non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e deve dimostrare il possesso del requisito sotto riportato:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica, qualora si tratti di società a qualsiasi titolo giuridicamente costituita, (a tal fine dovrà compilare il Formulario DGUE, Parte IV – Sezione A);
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50 del 2016; in particolare le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti (e a tal fine dovrà compilare il Formulario DGUE, Parte III, per le situazioni di riferimento:

La sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'*articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309*, dall'*articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43* e dall'*articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il *decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24*;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

L'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'*articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159* o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

La insussistenza delle cause di esclusione va dichiarata anche in riferimento a sentenze o decreto emessi nei confronti:

del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società a nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico personal fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

La dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione dovrà essere riferita al non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiori all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del *decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602*. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i

contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purchè il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione dovrà essere riferita anche:

- a) al non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) al fatto di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) al fatto di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedure di selezione;
- d) al fatto di non determinare con la propria partecipazione una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.Lgs. 50/2016;
- e) al fatto di non essere stato coinvolto in modo alcuno nella preparazione della procedura di appalto, di cui all'art. 67 del D.Lgs 50/2016, sì da determinare una distrazione della concorrenza;
- f) al fatto di non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'*articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231* o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*;
- g) al fatto di non essere stato iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) al fatto di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*;
- l) al fatto di non rientrare nella fattispecie sanzionatoria dell'art. 80, c. 5, lettera l) del D.Lgs 50/2016; (pur vittima di reati previsti dagli artt. 317 e 629 del C.P. non risulterebbe avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria);

- m) al fatto di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla presente gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale da comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Requisiti di idoneità professionale:

- Per gli operatori economici di cui agli articoli 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016:
 - Presenza come titolari, soci o dipendenti da almeno 6 mesi, di professionisti iscritti all'Ordine dei dottori Agronomi e Dottori Forestali, Sezione A.
E' inoltre ammessa, all'interno del raggruppamento o società, la presenza di soggetti iscritti all'ordine dei dottori Agronomi o dottori Forestali alla sezione B con il ruolo di coadiuvazione.
 - In caso di raggruppamento temporaneo è obbligatoria la presenza di un giovane professionista (abilitato da meno di 5 anni, anni da calcolare alla data di scadenza della presentazione delle offerte); il giovane professionista potrà essere indifferentemente iscritto alla Sezione A o alla Sezione B dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, (Requisiti da dimostrare nel Formulario DGUE –Parte II – Sezione A – Dati Identificativi, Punti a) – b) -.c) – d), come già riportato al punto 6 – I° cpv).
- Per le imprese di cui agli artt. 45 e 48 residenti in Italia:
 - Iscrizione nel registro della CCIAA per attività affine all'oggetto.
- Per le imprese residenti in stati membri dell'UE:
 - Prova mediante dichiarazione giurata dell'iscrizione nel competente registro commerciale o professionale, dello Stato di residenza, registro definito nell'allegato XVI del D.Lgs 50/2016, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato in base a quanto risultante da uno dei Registri Professionali o Commerciali istituiti nel paese di residenza con titolo equipollente a quello italiano di Dottore Forestale o Dottore Agronomo Sezione A, (a Tal fine compilare il Formulario DGUE – Parte IV – Sezione A).

Capacità economica e finanziaria:

La dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa può essere fornita, a scelta dell'impresa concorrente, mediante uno o più dei seguenti documenti:

- a) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari, autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1/9/93 n°385, che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'operatore ai fini dell'assunzione del presente appalto.
- b) bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi 3 esercizi ovvero dichiarazione relativa a tali documenti contabili dell'impresa, ovvero anche dichiarazione sui dati rilevabili dalle ultime 3 dichiarazioni dei redditi; (bilanci o estratti da esibire solo dall'aggiudicatario, a conferma della dichiarazione prestata), (Formulario DGUE – Parte IV – Sezione B, punti 1 a) e 6).

Nell'ipotesi a) il documento da esibire, in sede di gara, è esclusivamente la dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari, (non è ammessa l'autocertificazione di cui al DPR 445/2000).

Capacità tecnica e professionale:

La dimostrazione della capacità tecnica e professionale dell'impresa deve essere fornita mediante la seguente documentazione:

- a) elenco dei principali servizi di Pianificazione Forestale dei migliori 5 esercizi (anche non continuativi) del decennio antecedente il bando con date, destinatari pubblici e/o privati, fatture emesse con relativi importi: questi ultimi pari almeno o superiori al 30% dell'importo posto a base d'asta, per servizi di Pianificazione Forestale ossia ad euro 11.529,00:
 - per servizi di pianificazione si intendono le attività professionali di Redazione di Piani Forestali Aziendali, Piani di Assestamento Forestale, Piani Economici Forestali, Piani di Gestione Forestale, Piani Forestali Territoriali, Inventari Forestali, Cartografia Forestale Tematica;
- b) elenco dei principali servizi di Gestione Forestale dei migliori 5 esercizi del decennio antecedente al bando, con date, destinatari pubblici e/o privati e relativi importi; questi ultimi pari almeno o superiori al 30 % dell'importo posto a base d'asta per servizi di Gestione Forestale ossia ad euro 67.503,00:
 - per servizi di gestione forestale si intendono le attività professionali connesse alla gestione tecnica di beni forestali, quali ad esempio la assegnazione al taglio di lotti boschivi, consulenza continuativa a vantaggio di proprietà forestali, vendita di lotti boschivi.

Il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui ai precedenti punti a) e b), è autocertificato ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 ed è condizione di ammissione alla gara del concorrente (Formulario DGUE – Parte IV – Sezione C, 1b), in coda e separatamente dal Curriculum di cui a pag. 6, art. 6 del presente disciplinare.

Eventuali dichiarazioni attinenti i punti a) e b) della Capacità Economica e Finanziaria nonché attinenti i punti a) e b) della Capacità Tecnica Professionale, richiesti nel presente Disciplinare, che non trovano collocazione nella Parte IV, nelle precitate indicazioni, possono essere collocate sempre nella Parte IV, Sezione B - Punto 6 e Sezione C – Punto 13.

-Verifica dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico organizzativo.

La verifica dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico organizzativo è effettuata attraverso il sistema AVCPass, istituito presso l'ANAC fino alla data di entrata in vigore del D.M. Infrastrutture di cui all'art.81 del D.Lgs.50/2016 (art. 216, c. 13 del D. Lgs. 50/2016).

Gli interessati dovranno obbligatoriamente registrarsi a detto sistema accedendo all'apposito link su portale ANAC (servizi ad accesso riservato AVCPass) ed acquisire il c.d "PassOE", da prodursi secondo quanto di seguito precisato.

La documentazione eventualmente non disponibile presso l'AVCPass, dovrà comunque essere esibita dai concorrenti alla stazione appaltante.

Partecipazione in caso di raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la partecipazione di imprese o di operatori economici (professionisti e o associazioni professionali) temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art 48 del D.lgs. 50/2016.

Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di operatori economici o di un Consorzio Ordinario non ancora costituito, a pena d'esclusione, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente e conferiranno mandato ad uno di essi per la firma del contratto.

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi per i quali si applica la disciplina prevista dagli articoli 45 – 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016.

Le informazioni sui Consorzi (art.45, c.2, lettere d) – e) – f) – g) nonché art.46, c. 1, lettere a) – b) – c) – d) nonché infine art 45, c. 2, lettere b) – c) ecc. vanno riportate nel Formulario DGUE nella Parte II, Sezione A, Forme della Partecipazione.

Nello specifico, nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese già costituito o di un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, costituito prima della gara o da un GEIE, l'offerta è sottoscritta dal Mandatario (Capogruppo) e deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- per i raggruppamenti temporanei, dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 38 del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016;
- per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

Inoltre si deve dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma né in altro raggruppamento temporaneo né in altro Consorzio Ordinario e neppure in forma individuale; ai sensi degli articoli 48 del D. Lgs. n. 50/2016, è fatto divieto a tutti i consorziati esecutori del consorzio stabile, dei consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato esecutore. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Invece per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo di operatori economici o da un consorzio ordinario, di cui all'art. 2602 del codice civile, non ancora costituito, è richiesta una dichiarazione resa ex art. 48 del D.P.R. 445/00 con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento, del consorzio ordinario o del GEIE, (e che deve già avere sottoscritto l'offerta), in caso di aggiudicazione della gara d'appalto si impegna a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;

- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 48, comma 8 del d.lgs. 50/2016;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.

Tale dichiarazione può essere contenuta nel Modello di sottoscrizione dell'offerta.

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale.

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara di Imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; in tale evenienza si procederà all'esclusione di tutte le Imprese che si trovino in dette condizioni.

Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in A.T.I. o in consorzio, che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di A.T.I. o consorzi, a pena di esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché di A.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì escluse le imprese che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I concorrenti allegano, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
- b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 48 D. Lgs. 50/2016).

È fatto divieto ai professionisti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio o società, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio o società, pena l'esclusione di entrambi i soggetti dalla procedura.

In caso di Raggruppamento temporaneo, costituito o da costituire, di operatori economici, in merito ai requisiti di natura economico-finanziaria e di capacità tecnica, valgono le seguenti condizioni:

- per quanto richiesto al punto a) e b) delle capacità economiche e finanziarie, le referenze devono essere prodotte dalla mandataria nel caso di raggruppamento già costituito e dall'insieme dei componenti il raggruppamento nel caso di raggruppamento da costituire;
- per quanto richiesto al punto a) della capacità tecnica e Professionale, relativamente al fatturato specifico per i servizi di Pianificazione Territoriale, il requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme; analogamente per il punto b) della capacità tecnica e professionale, per i servizi di Gestione Forestale;

In caso di Consorzi (di cui all'art.45, c.2 lettere b) e c) del D.Lgs.50/2016) valgono le norme dell'art.47 del Decreto stesso.

In ogni caso ciascun concorrente dovrà possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. E' ammesso l'avvalimento solamente per i requisiti non personali del concorrente ovvero riferiti alla capacità economico e finanziaria e tecnica e professionale del precedente art. 6 con esclusione dell'avvalimento per i requisiti personali dei concorrenti di cui art. 80 D. Lgs 50/2016 e riferiti all'appartenenza ad Albi e Ordini.

In merito all'avvalimento valgono le regole previste nell'art.89 del D.Lgs 50/2016.

Le dichiarazioni richieste nel presente punto devono essere riportate nel Formulario DGUE nella Parte II, Sezione A, Forma della Partecipazione.

Vanno compilati tanti Formulari DGUE distinti quanti sono i partecipanti alla procedura.

Per le ipotesi di avvalimento va compilata la parte II, Sezione C.

7. CONTRIBUZIONE DI GARA

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 266/2005, applicabile anche al settore dei servizi, gli operatori economici che intendono partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenute, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora ANAC) per un ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura.

In applicazione dei parametri stabiliti dall'Autorità suindicata, il contributo per la partecipazione alla procedura oggetto del presente capitolato, al quale è stato attribuito il codice identificativo della gara (CIG) 67874973B7, è uguale ad Euro 20,00;

Per eseguire il pagamento è necessario attenersi alle istruzioni operative pubblicate all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- On line mediante carta di credito dei circuiti VISA, Mastercard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di cui alla posta elettronica indicato in sede di Iscrizione. La ricevuta potrà, inoltre, essere stampata in qualunque momento, accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "servizio di riscossione";
- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciati dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita, della rete dei tabaccai, lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomatica.servizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.
- Per i soli operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario Internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 770 01030 03200 0000 134806788), (BiC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

I concorrenti sono comunque tenuti ad attenersi alle istruzioni operative dell'Autorità in vigore al momento del pagamento.

A riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre nella "BUSTA A – Documentazione amministrativa", documento in originale comprovante l'avvenuto versamento della somma di € 20,00 a favore dell'Autorità, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. n. 266/2005 e della Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015 della medesima Autorità.

La mancata dimostrazione nei suddetti termini del versamento prescritto comporterà, *ex lege*, l'esclusione dalla procedura.

8. GARANZIE

Garanzia provvisoria:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'impresa partecipante dovrà presentare una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto di euro 5.402,46, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare secondo le modalità prescritte e da inserire nella "Busta A", contenente Documentazione di gara, di cui all'art. 9 del presente disciplinare.

La garanzia potrà essere costituita secondo le seguenti modalità:

- a) cauzione costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, c/o l'istituto Bancario Intesa Sanpaolo di Luserna San Giovanni (To), su conto corrente codice IBAN IT70G0306930601100000300003, intestato al Comune di Bobbio Pellice (TO), a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione.

b) fidejussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla normativa bancaria-assicurativa.

A pena di esclusione, le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative nonché le polizze rilasciate da intermediari finanziari, come previsto nel presente punto b), dovranno prevedere espressamente quanto prescritto all'art. 9 b2 del presente disciplinare.

Qualora la garanzia sia costituita con le modalità di cui punto a) del presente articolo, questa dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, rilasciato esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge, o da intermediari finanziari aventi i requisiti precisati nel suddetto punto b). Tale impegno dovrà essere prodotto anche da coloro che costituiscano la garanzia secondo le modalità di cui al punto b).

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni UNI CEI EN 4500, UNI CEI EN ISO/IEC 17000, UNI CEI ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati.

Pena l'esclusione, l'operatore economico che intende fruire della suddetta riduzione, dovrà allegare alla cauzione documentazione attestante la relativa certificazione di qualità.

Saranno accolte tutte le ulteriori riduzioni della garanzia previste nell'art. 93, c. 7 del D.Lgs. 50/2016, ove regolarmente richieste e dimostrate.

Si precisa che in caso di RTI (riunione temporanea di imprese), la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

La cauzione dovrà avere una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Garanzia definitiva:

A sensi e per gli effetti dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016 il concorrente aggiudicatario è tenuto a prestare una garanzia definitiva, a sua volta sotto forma di cauzione o fideiussione, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali di riduzione previste nelle ipotesi indicate dall'art.93, comma 7, del D.Lgs.50/2016 oppure con gli aumenti obbligatori previsti dall'art.103, c.1. La garanzia fideiussoria dovrà essere prodotta in conformità con quanto prescritto dall'art. 103 del D.Lgs.50/2016 e nello specifico prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C. e la sua

operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più, rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

La garanzia cessa alla data di emissione della Verifica Finale di Conformità di cui all'art.102 del D.Lgs.50/2016.

Si applicano alla garanzia definitiva le regole sulla reintegrazione ed al diritto di rivalsa, da parte della Stazione appaltante, previste dall'art.103, c. 1 e c. 2 del D. Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria (art.103,c.3 del D.Lgs.50/2016).

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93,c.3.

La garanzia è svincolata progressivamente, come previsto dall'art. 103, c. 5.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

9. TERMINI E MODALITA' DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un'offerta sottoscritta dal titolare o dal loro legale rappresentante, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile.

Le offerte saranno presentate in modo tradizionale e non anche con mezzi di comunicazione elettronica, in quanto l'ufficio ricevente non è al momento predisposto ed attrezzato in merito, (art. 52,c.2, lettera c) del D.Lgs.50/2016).

L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 12:00 del giorno 17 ottobre 2016**. Dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabili per l'ammissione alla gara.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:

COMUNE DI LUSERNA SAN Giovanni – Via Roma n° 31 Cap. 10062 Provincia (To)

I documenti da presentare e le modalità di presentazione, a pena di esclusione, sono le seguenti:

- a) i concorrenti dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo non rimovibile tipo Scotch, controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la dicitura "Offerta per l'affidamento per il quinquennio

2016 - 2020 del servizio di Pianificazione e Gestione Forestale dei patrimoni boschivi dei Comuni di Bobbio Pellice, Rorà e Angrogna. PSR 2007 – 2013 – Misura 225”, contenente i seguenti documenti:

b) una prima busta, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura "Busta A - Documentazione amministrativa", contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti concernenti l'ammissione:

b.1. istanza di partecipazione, da effettuare preferibilmente mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato fac-simile allegato A, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente (operatori economici singoli o associati), allegando copia di un valido documento di identità personale, non scaduto, da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000;

b.1.bis Formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);

b.2. cauzione provvisoria: il concorrente dovrà presentare una garanzia pari all'2% dell'importo dell'appalto, da prestare secondo le modalità prescritte all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016; la stessa deve prevedere espressamente, a pena di esclusione:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni, a seguito di richiesta scritta della stazione appaltante;
- validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme UNI CEI EN 45000, UNI CEI EN ISO/IEC 17000, UNI CEI ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati.

Pena l'esclusione, l'operatore economico che intende fruire della suddetta riduzione, dovrà allegare alla garanzia la documentazione attestante la relativa certificazione di qualità.

Saranno accettate tutte le ulteriori riduzioni della garanzia previste nell'art.93,c.7 del D.Lgs. 50/2016, ove regolarmente richieste e dimostrate.

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione .

b.3. dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

b.4. ricevuta di versamento del contributo dovuto all'ANAC ai fini della partecipazione alla gara dell'importo di euro 20,00, ai sensi della legge n. 266 del 23.12.2005 art. 1 comma 67.

b.4.bis PassOE rilasciato all'operatore dal servizio AVCPass.

b.5. Numero due dichiarazioni bancarie, rilasciate da due istituti bancari o intermediari, attestanti l'idoneità economico finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto, qualora il concorrente abbia optato per tale documento al fine di dimostrare la propria capacità economica

e finanziaria (lettera a); la mancata esibizione in sede di presentazione dell'offerta comporta l'esclusione dalla gara;

c) una seconda busta, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità e non trasparente, recante la dicitura "Busta B - offerta tecnica" e contenente:

c.1. il documento metodologico che dovrà illustrare e dimostrare nei limiti previsti nell'art. 4.1, 3° cpv:

- l'impostazione del servizio programmato e proposto dal concorrente, (di cui all'art. 4 e 4.1), sia relativamente alla pianificazione che alla gestione forestale ed ulteriori servizi;
- l'esperienza svolta in materia di Gestione Forestale associata di proprietà pubbliche, con particolare riferimento ai servizi di gestione, con indicazione delle tipologie di bosco (art.6 del presente disciplinare);
- l'esperienza svolta in materia di Pianificazione Forestale con particolare riferimento alla redazione di Piani Forestali Aziendali o Piani di Assestamento Forestale. In particolare i Piani riferiti a boschi pubblici in aree montane ed i Piani di complessi boscati certificati a gestione forestale sostenibile secondo lo schema PEFC; dovranno essere specificatamente dettagliati i Piani redatti con indicazione delle tipologie di bosco e delle estensioni nonché del committente (art. 6 del presente disciplinare);
- le esperienze nel campo dello svolgimento dell'attività di Responsabile del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile secondo lo schema PEFC;
- l'esperienza di gestione di attività di sportello forestale, la frequenza a corsi di formazione, il possesso dell'abilitazione allo svolgimento della funzione di "Sportello Forestale Regionale";
- la conoscenza del territorio della Val Pellice, tramite documentate esperienze professionali;

Atteso che tutti i concorrenti potranno, ai sensi di quanto meglio espresso dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., esercitare il diritto di accesso agli atti di gara, i concorrenti sono invitati a dichiarare ai sensi di legge, in calce all'offerta tecnica, eventuali atti o informazioni per i quali vietano l'accesso, fornendo la relativa motivazione. Nell'ottica di uno snellimento della procedura di valutazione, il concorrente, in via collaborativa, potrà produrre, oltre all'originale, due copie dell'offerta tecnica.

d) una terza busta interna non trasparente, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata secondo le modalità innanzi descritte, recante la dicitura "Busta C – offerta economica", contenente per l'appunto l'offerta economica.

L'offerta economica dovrà contenere, a pena di esclusione:

- I. La somma destinata ai costi aziendali per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 10 c. 10 del D.Lgs. 50/2016;
- II. Il prezzo della prestazione offerta per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto;

L'offerta globale, comprensiva dei costi per la sicurezza aziendale nonché del prezzo per la realizzazione del servizio, dovrà essere inferiore alla cifra posta a base d'asta di euro 270.123,00 oltre ad oneri previdenziali ed IVA; vedasi Allegato (B).

Si intende che:

- non sono ammesse offerte in aumento sulla base d'asta;
- il prezzo complessivo si intende, senza eccezione alcuna, remunerativo di ogni spesa e invariabile per tutta la durata del presente appalto;

L'offerta economica, dovrà essere indicata in cifre e in lettere, fermo restando che, in caso di contrasto tra le indicazioni, prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione. Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge e la segnalazione all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente. Per la predisposizione dell'offerta economica si consiglia l'utilizzo del facsimile allegato.

- e) una quarta busta (D) da presentare esclusivamente qualora sussistano rapporti di controllo o collegamento (art. 2359 del C.C.) con altri concorrenti partecipanti alla medesima gara indicati nell'autocertificazione con dicitura "Busta contenente giustificativi in ordine ai rapporti di collegamento, lettera m), comma 5 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016". La stessa non dovrà essere presentata qualora non sussistono le situazioni di controllo.

10. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio avverrà con il sistema della Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016.

E' facoltà di quest'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, ovvero di non aggiudicare in parte o tutta la fornitura motivando adeguatamente tale provvedimento.

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'Art. 77 del R.D. 827/1924.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presenteranno offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto, nonché offerte incomplete e/o parziali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, secondo i seguenti criteri:

- a) Punti 80 totali per gli aspetti qualitativi dell'offerta (Valore tecnico del progetto e capacità professionale);
- b) Punti 20 totali per gli aspetti quantitativi dell'offerta (Prezzo).

a) PUNTEGGIO PER IL PROGETTO E CAPACITA' PROFESSIONALE .

Per la valutazione tecnica del progetto e della capacità professionale dei concorrenti la Commissione dispone fino ad 80 punti, da assegnare sulla base dei seguenti criteri.

1	<p>Valutazione del progetto tecnico contenente una relazione metodologica illustrante nel dettaglio le modalità di organizzazione del servizio nei diversi aspetti di:</p> <p>a) Attività di Pianificazione Forestale: sub punteggio fino a punti 6;</p> <p>b) Gestione Tecnica delle proprietà forestali pubbliche: sub punteggio fino a punti 6;</p> <p>c) Attività di Sportello Forestale, con specificazione dell'orario garantito oltre al minimo: sub punteggio fino a punti 5;</p> <p>d) Assistenza tecnica ai proprietari forestali privati ed animazione della filiera: sub punteggio fino a punti 3;</p> <p>e) Consulenza per l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione PEFC di Gestione Forestale Sostenibile per tutto il patrimonio forestale pubblico, ivi compreso lo svolgimento del ruolo di Responsabile del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile: sub punteggio fino a punti 6;</p> <p>Il Progetto dovrà altresì contenere:</p> <p>f) Gli obiettivi e le proposte innovative e migliorative nella gestione dei patrimoni boschivi comunali: sub punteggio fino a punti 2;</p> <p>g) Numero dei professionisti (dottori forestali e agronomi) costituenti il gruppo di lavoro con le relative qualificazioni tecniche, compreso il responsabile per il coordinamento della sicurezza: sub punteggio fino a punti 2;</p> <p style="text-align: right;">Totale fino a punti 30;</p>	Punti 30
2	<p>Documentata esperienza in materia di Gestione Forestale associata di proprietà pubbliche svolta nel decennio antecedente la data del bando. Dovranno essere specificatamente dettagliati i servizi di gestione con indicazione delle tipologie di bosco, dell'estensione, dei volumi assegnati al taglio, oltre che del committente nonché la eventuale gestione di sistemi di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile secondo lo schema PEFC; ulteriore maggiorazione del punteggio nel caso di gestione associata di complessi boscati pubblici: fino a 20 punti</p>	Punti 20
3	<p>Documentata esperienza nel campo della Pianificazione Forestale con particolare riferimento alla redazione di Piani Forestali Aziendali, o Piani di Assestamento Forestale, svolta nel decennio antecedente la data del bando. Saranno considerati particolarmente i Piani riferiti a boschi pubblici in aree montane ed i piani di complessi boscati certificati a gestione forestale sostenibile secondo lo schema PEFC. Dovranno essere specificatamente dettagliati i Piani redatti con indicazione delle tipologie di bosco e dell'estensione, oltre che del committente: fino a 15 punti.</p>	Punti 15

4	Esperienze nel campo dello svolgimento dell'attività di Responsabile del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile secondo lo schema PEFC: fino a punti 5	Punti 5
5	Esperienza di gestione di attività di sportello forestale, frequenza a relativi corsi di formazione, possesso dell'abilitazione allo svolgimento della funzione di "sportello forestale regionale": fino a punti 5	Punti 5
6	Conoscenza del territorio della Val Pellice quale possa essere dimostrata da documentate esperienze professionali: fino a punti 5	Punti 5

TOTALE complessivo fino a punti 80

Per l'attribuzione dei precitati punteggi ogni commissario attribuirà per ognuno dei precitati criteri un coefficiente variabile da 0,00 a 1,00 sulla base della seguente scala di valutazione:

Scala di valutazione	Coefficiente
Assente	0,00
Insufficiente	0,40
Non del tutto sufficiente	0,50
Sufficiente	0,70
Buono	0,80
Distinto	0,90
Ottimo	1,00

Nell'ipotesi in cui le valutazioni non siano espresse all'unanimità, si calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la si moltiplica per il punteggio massimo a disposizione per ciascun criterio;

Si sommano quindi i punteggi attribuiti ai diversi criteri e si ottiene la valutazione complessiva del singolo concorrente prima della riparametrazione;

Qualora nessun concorrente abbia conseguito il punteggio massimo previsto per il giudizio tecnico (es. nel nostro caso 80 punti), il punteggio complessivo ottenuto dall'offerta tecnica di ciascun partecipante sarà riparametrato con l'applicazione della seguente formula:

$$x = 80,00 \text{ (punteggio massimo)} \times \text{punteggio considerato} / \text{punteggio della migliore offerta};$$

di tutte le operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice sarà redatto apposito verbale contenente le motivazioni dei punteggi assegnati ai concorrenti;

Sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media in coefficienti definitivi, sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

Non saranno ammessi alla fase successiva di gara i concorrenti che non avranno conseguito, dopo la riparametrazione, un punteggio relativo al progetto di almeno 50 punti su 80.

b) PUNTEGGIO DA OFFERTA ECONOMICA (PREZZO)

Per l'offerta economica saranno disponibili fino a 20 punti attribuibili secondo la formula:

$$x = \frac{20 \text{ punti per il miglior prezzo (non la percentuale di ribasso, ma il prezzo offerto in ribasso),}{\text{DIVISO}} \\ \text{il PREZZO dell'offerta in esame (non la percentuale di ribasso, ma ecc.).}$$

Nel caso della valutazione della componente "Prezzo" non si pone il problema della riparametrazione delle offerte.

12. ANOMALIA DELL'OFFERTA

La commissione individuerà le offerte anormalmente basse secondo le modalità di cui all'articolo 97 del D.Lgs.50/2016.

In particolare si procederà a determinare l'anomalia ai sensi del comma 3 dell'art. 97 precitato.

Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni.

Ove nel procedimento di verifica della congruità dell'offerta, l'esame delle giustificazioni presentate non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'offerente ulteriori precisazioni ritenute pertinenti.

13. VALIDITA' DELL'OFFERTA

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Si informa che il verbale di gara non avrà valore di contratto e che l'aggiudicazione dell'appalto e la conseguente stipula del contratto avverrà successivamente alle necessarie verifiche e agli altri adempimenti da parte dell'Amministrazione.

14. SEDUTA DI GARA

Le offerte pervenute, nei termini stabiliti dall'art. 9 del disciplinare "Termini e modalità di ricezione delle offerte", saranno esaminate da una apposita commissione di gara composta da un numero dispari di componenti, variabile da tre a cinque, individuati tra persone competenti nelle materie oggetto dell'appalto.

La gara sarà dichiarata aperta nel **giorno 24 ottobre 2016 alle ore 10:00**, presso la sede del Comune di Luserna San Giovanni, sita in Via Roma n° 31; in tale circostanza, in seduta pubblica si procederà:

- 1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;
- 2) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 1 ed alla verifica della presenza nei medesimi delle buste interne;
- 3) all'apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;
- 4) all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica per quei partecipanti che superino positivamente la verifica di cui ai precedenti punti e alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, verificandone esclusivamente la regolarità formale.

La seduta di gara è pubblica; potranno intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni i legali rappresentanti delle società o i loro delegati.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio tra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, tramite Pec, a completare o a fornire chiarimenti opportuni, entro il termine massimo di 10 giorni, nei limiti di cui all'art. 83 c. 9 del D.Lgs.90/2016.

Il concorrente incorrerà nelle sanzioni, a favore della stazione appaltante, previste nel precitato c. 9 dell'art. 83 del D.Lgs.90/2016, se l'incompletezza riguarderà irregolarità sostanziali; la sanzione sarà pari allo 0,5% del valore della gara. Diversa procedura per le irregolarità formali.

La commissione giudicatrice, riunita in apposite sedute riservate, procederà alla valutazione della qualità del progetto tecnico attribuendo i relativi punteggi e riparametrandoli ove necessario, secondo quanto stabilito dal presente disciplinare, i cui risultati verranno resi noti nella seduta di gara di apertura dell'offerta economica.

Le buste contenenti le offerte economiche verranno aperte in seduta pubblica in cui si procederà all'esame e alla verifica delle offerte economiche presentate ed alla verifica, secondo quanto previsto dall'art .97 del D.Lgs. 90/2016, dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, la cui eventuale valutazione verrà operata in seduta riservata.

Ai concorrenti verrà data comunicazione della graduatoria alla conclusione di detto procedimento.

Le date delle sedute aperte al pubblico, diversa da quella iniziale di apertura dei plichi principali, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC, con anticipo di almeno tre giorni.

Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite PEC.

Sulle dichiarazioni presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare la veridicità di quanto dichiarato e autocertificato anche con il sistema AVCPass.

15. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

La stazione appaltante entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara richiede, a mezzo PEC, all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico-professionale dichiarati in sede di gara effettuando la verifica con il sistema AVCPass.

La documentazione eventualmente non disponibile presso l'AVCPass dovrà essere comunque esibita dai concorrenti alla stazione appaltante.

Nel caso tale prova non sia fornita o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni, la stazione appaltante procede all'esclusione della concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'ANAC, e procede a nuova aggiudicazione.

Si procederà al ricalcolo della soglia di anomalia esclusivamente nel caso di mancata comprova dei requisiti da parte del primo e del secondo classificato.

16. STIPULA DEL CONTRATTO

L'impresa è vincolata già dal momento in cui è a conoscenza della proposta di aggiudicazione disposta in suo favore.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma pubblico-amministrativa, in modalità elettronica, a cura dell'ufficiale rogante del Comune, con firma digitale, nel rispetto delle disposizioni dell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e la determinazione AVCP n°1 del 13.2.2013.

Le relative spese di registrazione e bollo sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario della gara le spese per la pubblicazione sulla G.U.R.I.; il rimborso dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione, (art.216, c. 11 del D.Lgs. 50/2016).

Nel termine di cui all'articolo 15 "controllo sul possesso dei requisiti" l'aggiudicatario provvisorio e il secondo in graduatoria, al fine di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara, dovranno far pervenire alla stazione appaltante la documentazione comprovante il possesso requisiti relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria dichiarati in sede di gara, non acquisibili presso l'AVCPass.

L'aggiudicatario provvisorio dovrà inoltre fornire:

- a) Certificato di iscrizione al registro delle Imprese con dicitura antimafia;
- b) Certificazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva secondo le modalità e termini di cui all'articolo 8 "Garanzie" del presente disciplinare;

in caso di R.T.I. dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio qualora non acquisito nel corso della procedura.

Effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dal bando, la stazione appaltante procede alla dichiarazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a favore dell'aggiudicatario con conseguente invito dello stesso per la stipula del contratto.

Qualora invece la suddetta documentazione non sia prodotta o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni rese, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 15, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla nuova aggiudicazione.

In considerazione dell'urgenza del servizio, l'Amministrazione si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata nei modi ed alle condizioni previste nel c. 8 dell'art.32 del D.Lgs. 50 /2016.

17. RAPPORTI CON LA STAZIONE APPALTANTE

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare un collegamento efficace e continuativo con la stazione appaltante o con i suoi referenti opportunamente individuati, per tutta la durata delle prestazioni del servizio in questione e a tal fine dovrà nominare un referente per tutta la durata dell'appalto.

18. TERMINI ED ADEMPIMENTI CONTRATTUALI

Il servizio di gestione forestale dovrà essere attivato entro giorni 30 dalla comunicazione dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ed avrà durata per 5 (cinque) anni.

Il servizio di redazione dei PFA, compresa l'integrazione relativa ai comprensori di pascolo dovrà articolarsi con le seguenti scadenze temporali:

Il servizio di redazione dei PFA dovrà permettere la consegna alla Convenzione per la loro adozione entro il mese di aprile 2017, al fine di permettere l'avvio dell'iter necessario all'ottenimento della certificazione PEFC, ad avvenuta adozione dei PFA, entro il mese di giugno 2017.

19. COMPENSO, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

I PFA verranno pagati entro 15 giorni dall'avvenuta adozione da parte del singolo Comune. Il comune deve adottare il PFA, se ritenuto meritevole, entro 30 giorni dalla consegna, dandone immediata notizia al capofila. Qualora, senza aver richiesto ufficialmente integrazioni o correzioni all'aggiudicatario e senza motivazioni, il singolo Comune ritardi l'adozione del PFA oltre il termine di giorni 30, allo scadere del 45° giorno dalla consegna il Comune Capofila provvederà alla liquidazione. L'avvenuto pagamento dei PFA non esime tuttavia l'aggiudicatario dall'adempiere a tutte le integrazioni e correzioni che gli uffici regionali potranno richiedere, successivamente all'adozione, in sede di istruttoria per l'approvazione regionale del PFA.

Per il PFA di Bobbio Pellice sarà pagato un avanzamento lavori nella misura del 50%, a presentazione di comunicazione di termine dell'esecuzione dei rilievi di campagna.

Le attività di gestione forestale saranno liquidate in rate costanti semestrali posticipate.

Le attività relative alla certificazione saranno liquidate in rate annuali a partire dall'anno di emissione del certificato.

Poiché l'offerta prevede una percentuale unica di ribasso sul complessivo corpo, tale percentuale sarà omogeneamente applicata sulle singole prestazioni.

Sarà obbligatoria la fatturazione elettronica.

20. PENALITA' NELL'ESECUZIONE

L'impresa, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

- effettua in ritardo la consegna del servizio: 1 % dell'importo di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo;

- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati: 2 % dell'importo del servizio non conformi;

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla garanzia definitiva.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione.

21. LA VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica di conformità deve accertare che il servizio fornito dal concorrente aggiudicatario presenti i requisiti richiesti dal contratto e dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

La verifica di conformità verrà eseguita dal R.U. dipendente dell'Amministrazione o, eventualmente, da soggetti esterni all'uopo incaricati.

Il concorrente aggiudicatario è tenuto a fornire l'assistenza alla stazione appaltante sino all'approvazione definitiva del PGAF da parte degli Organi Competenti, ivi compreso lo svolgimento dell'attività di eventuale modifica, integrazione, variazione, adeguamento, ... ecc. del progetto presentato.

Alle operazioni di verifica e alla convocazione dei tavoli tecnici l'impresa è tenuta a farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori e gli istruttori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di P.E.C.

La tempistica, le modalità, le procedure della verifica di conformità sono soggette a quanto disposto nell'art. 102 del D.Lgs.50/2016.

22. PROPRIETA' DEI DATI E DEGLI ELABORATI DI SERVIZIO

I dati raccolti e gli elaborati prodotti sono di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che si riserva di utilizzarli per i propri fini istituzionali nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, senza che dall'aggiudicatario possano essere osservate obiezioni.

23. CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potrebbe insorgere tra l'Amministrazione e l'impresa esecutrice, il foro competente sarà quello di Torino.

24. RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE.

Sono rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale:

- l'accordo bonario di cui all'art.206 del D.Lgs 50/2016;
- la transazione di cui all'art.208 del D.Lgs.50/2016;

- l'Arbitrato di cui all'art.209 del D.Lgs. 50/2016.

25. DIRITTO DI ACCESSO

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 53 del D. Lgs n. 50/2016 e salvo differimenti previsti dalle norme o resisi necessari a tutela della segretezza delle offerte e comunque non oltre l'atto di aggiudicazione definitiva.

25. TUTELA DEI DATI PERSONALI

La Stazione Appaltante tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi dei D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

I dati forniti e/o richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione dei rapporti commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali, ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti. Le imprese concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003.

26. CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti e/o informazioni complementari sulla presente gara potranno essere richiesti ai Responsabili del Procedimento: Dott. Davide Benedetto, R.P. della Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Luserna San Giovanni, Geom. Gabriele Tumminello, R.P. della Stazione Appaltante presso il Comune di Bobbio Pellice, inviando relativa e mail ad entrambi i seguenti indirizzi:

davide.benedetto@comune.luserna.to.it

comune.bobbiofellice@libero.it

Eventuali chiarimenti di natura giuridico amministrativa, inerenti la presente procedura di gara, potranno essere richiesti esclusivamente all'indirizzo di PEC della stazione appaltante (Comune di Bobbio Pellice) protocollo.comunebobbiofellice@pec.it, entro e non oltre il decimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte. La stazione appaltante risponderà con pubblicazione nel sito internet del Comune di Bobbio Pellice www.comune.bobbiofellice.to.it non oltre il sesto giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte (art. 74, c. 4 del D.Lgs.50/2016).

27. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nei presente disciplinare di gara, si farà riferimento al D.Lgs 50/2016 , nonché alle norme di Contabilità Generale dello Stato in vigore.

Luserna San Giovanni, 07.09.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA E URBANISTICA
(BENEDETTO Dott. Davide)